

Reggio Emilia, lunedì 18 maggio 2015

Fondazione nazionale della danza - L'assessore Notari ha risposto a un'interpellanza su bilancio e prospettive: "L'esercizio 2014 ha chiuso con un fatturato, in crescita, di tre milioni di euro e un utile di 20.000 euro. Il riconoscimento quale centro di produzione di rilevanza nazionale porterà altre risorse"

“Ritengo si possa essere soddisfatti del livello di efficienza e di efficacia raggiunto dalla Fondazione nazionale della Danza, costituita nel 2013, in quanto è stato ottenuto il risultato positivo d’esercizio 2014. Il bilancio ha chiuso infatti con un fatturato di circa tre milioni di euro, circa 150.000 euro in più dell’anno precedente, e con un utile di 20.000 euro. Ciò nonostante il fatturato di vendita degli spettacoli (seppur superiore all’anno precedente) sia inferiore ai livelli pre-crisi, a testimonianza di quanto questa sia ancora forte. Inoltre, tale risultato è stato realizzato principalmente in Italia, dove la crisi è particolarmente grave. Come già osservato in precedenza, il risultato positivo d’esercizio è il frutto del continuo e costante controllo dei costi di questa struttura, soprattutto quelli diretti di tournée, e dei buoni risultati di primo margine ottenuti dalla vendita degli spettacoli, frutto di una corretta offerta di prodotti realizzati tramite un’oculata politica di produzioni snelle e competitive”.

Lo ha detto in Consiglio comunale l’assessore a Bilancio, Patrimonio e Società partecipate **Francesco Notari**, rispondendo a un’interpellanza del consigliere Dario De Lucia sul bilancio e sugli sviluppi della Fondazione nazionale della Danza, di cui il Comune di Reggio Emilia è fondatore insieme con la Regione Emilia-Romagna.

La novità più rilevante, contenuta nel decreto Franceschini del 2014 e riguardante anche la Fondazione della Danza, è la nascita dei Centri di Produzione.

“La Fondazione nazionale della Danza - ha sottolineato l’assessore Notari - ottiene, nel 2015, il riconoscimento da parte del Mibact (ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, *ndr*) quale **Centro di Produzione di rilevanza nazionale**. E questo comporterà ulteriori risorse, che rafforzeranno l’attività della Fondazione stessa”.

Tra i requisiti premianti ci sono un organico artistico stabile e di comprovata eccellenza, l’ospitalità di coreografi internazionali, importanti tournée estere, l’organizzazione della rassegna *Italia Danza*, che prevede l’ospitalità di oltre 15 compagnie italiane, e lo spazio, **Fonderia39**, dove gli artisti ospiti possono tenere le loro residenze artistiche e condividere il loro percorso con l’esperienza di Aterballetto. Il riconoscimento permette una programmazione delle attività di residenza e di ospitalità su base triennale e alla Fondazione di riconfermarsi come player culturale-sociale regionale prima, nazionale poi. La prospettiva è quella di allargare la sfera d’azione a livello internazionale (ospitando compagnie europee ed extra europee). Tra le azioni strategiche in programma ci sono anche attività di collaborazione con gli altri due centri di produzione riconosciuti dal Mibact.



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

La Fondazione si pone l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le proprie attività e la propria immagine di importante *player* culturale-sociale del territorio regionale e nazionale.

Coerentemente con le azioni intraprese negli ultimi anni, la Fondazione ha sviluppato un'attività di formazione innovativa e articolata. Come negli anni passati, l'attività di formazione è stata svolta in modo coerente con la mission della Fondazione, finalizzandola, cioè, all'attrazione di nuove fasce di pubblico e al miglioramento della sensibilità nei confronti dei linguaggi della danza. A tal fine, la Fondazione si è mossa per rafforzare i rapporti di collaborazione con diversi partner presenti sia nel territorio locale sia in quello regionale e nazionale (ad esempio, il Liceo Coreutico di Reggio Emilia, la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, la Fnasd, le scuole di danza regionali e nazionali).